

**Il Biante**  
**Opera parte in Musica e parte in prosa**

Musica d'Alessandro Stradella (1639-1682)



Nicholas Cornia, 2019 Le Vecchie Musiche



## Table of Contents

*Prologo*

1. <b>Sinfonia</b> Sinfonia avanti il Prologo . . . . .	5
2. <b>Recitativo</b> Al manto luminoso (Gloria) . . . . .	7
3. <b>Aria</b> Se un Cielo clemente (Gloria) . . . . .	9
4. <b>Terzetto</b> A me ceda ogni Genio (Genio del Cavallo, Genio del Ballo, Genio della Scherma) . . . . .	11
5. <b>Recitativo</b> Tacete, oh là, tacete! (Gloria) . . . . .	15

*Atto I*

7. <b>Aria</b> Chi non sa che sia disgratia (Bianche) . . . . .	17
10. <b>Aria</b> Come posso cantar (Laurinda) . . . . .	22
11. <b>Aria</b> Aure, fonti, Ruscelli d'argento (Laurinda) . . . . .	25
14. <b>Aria</b> Bel nume di Gnido (Genio del Ballo) . . . . .	27
16. <b>Aria</b> Sento in seno una speranza (Genio del Ballo) . . . . .	29
21. <b>Aria</b> Datti pace Fileno (Almirena) . . . . .	33
23. <b>Aria</b> Delio infido (Laurinda) . . . . .	38
30. <b>Ritornello</b> Chi sa far da Bianche (Bianche) . . . . .	42
31. <b>Recitativo</b> Su su voi che spiegate (Genio del Cavallo) . . . . .	43

*Atto II*

33. <b>Aria</b> So ben che mi saettano (Almirena) . . . . .	45
34. <b>Aria</b> Amor se lo puoi cingere (Almirena) . . . . .	48
36. <b>Aria</b> S'in petto unirò ingegno e valore (Genio della Scherma) . . . . .	51
38. <b>Aria</b> Dal rigor d'un'empia sorte (Genio della Scherma) . . . . .	53
39. <b>Aria</b> Già parmi veder (Genio della Scherma) . . . . .	60
42. <b>Ritornello</b> Il peccato d'altri (Pollione) . . . . .	62
48. <b>Duetto</b> Begl'occhi dormite (Biante, Pollione) . . . . .	63
51. <b>Aria</b> Cederà, cederà (Genio della Scherma) . . . . .	67

*Atto III*

52. <b>Aria</b> Canta il labbro e piange il cor (Almirena) . . . . .	73
54. <b>Aria</b> Ma perché infelice (Almirena) . . . . .	77
58. <b>Arietta</b> Finiscono svaniscono (Biante) . . . . .	78
60. <b>Duetto</b> Non sa mai Amor ferir (Almirena, Tiresio) . . . . .	80
62. <b>Aria</b> Si si mio cor (Almirena) . . . . .	83
64. <b>Aria</b> Bel nume di Gnido (Genio del Ballo) . . . . .	87
66. <b>Duetto</b> Lasciate correre (Biante, Pollione) . . . . .	89
68. <b>Aria</b> Vincerò vincerò (Genio del Ballo) . . . . .	93
69. <b>Terzetto</b> Si vedrà (Genio del Cavallo, Genio del Ballo, Genio della Scherma) . . . . .	98
70. <b>Aria</b> Saggi spirti Celesti (Gloria) . . . . .	100



# Prologo

## 1. Sinfonia - Sinfonia avanti il Prologo

Violino I

Violino II

Continuo

9)

15/

1 2 3 4 5 6 +6 6 5 6

23/

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 5 3

le  
vecchie  
musiche.  
la nuova musica di Legnano



<sup>1</sup>In the original manuscript 3/4 proportion with barline every 6 quarter notes.

## 2. Recitativo - Al manto luminoso

Gloria

Al man-to lu-mi-no-so ai lau-ri del-la chio-ma, al fol-go-ran-te mio scet-tro pom-po-so, co-no-sci an-cor chi da te

Continuo

7

nac-que oh Ro-ma.— Ca-re com-pa-gne e sag-gi che d'As-tri al-tie-ri in-ghir-lan-da-te il Cri-ne, vos-tra mer-cè la Glo-ria ec-co sen

14

rie-de. Ec-co la Pa-tria se-de dop-po tan-te ru-i-ne tor-no del Teb-ro a (v)i-an-dar le spiag-ge.— Fi-de già chem'ha-ve-te so-vra

21/ Re-gia co-lon-na e-ret-to il so-glio qui-vi ad on-ta di (L)e-ta ef-fi-gia-re Io vo-glio lun-ga se-ried'E-ro - i a cui scor-ta sa -

6 6 +6 6

28/ rà, a cui scor - ta sa - rà la Glo - ria, la Glo - ria e Vo - i.

6 6 6 6 5 6 6 5 4 3

Segue il Ritornello

## 2. Recitativo

Al manto luminoso,  
 Ai lauri della chioma,  
 Al folgorante mio scettro pomposo,  
 Conosci ancor chi da te nacque oh Roma.  
 Care compagne e saggi,  
 Che d'Astri altieri inghirlandate il Crine,  
 Vostra mercè la Gloria ecco sen riede.  
 Ecco la Patria sede,  
 Dopo tante ruine,  
 Torno del Tebro,  
 A riandar le spiagge.

Fide già che m'havete,  
 Sovra Regia colonna eretto il soglio,  
 Quivi ad onta di Lete,  
 Effigiare io voglio,  
 Lunga serie d'Eroi,  
 A cui scorta sarà,  
 A cui scorta sarà la Gloria,  
 La Gloria e Voi.

le  
 vecchie  
 musiche.

il nuovo manuale di ligabue



3. Aria - Se un Cielo clemente

*Ritornello*

Violino I

Violino II

Gloria

Continuo

The Ritornello section consists of four staves. Violino I and Violino II play a melodic line with a fermata over the first measure. Gloria is a single staff with a whole rest. Continuo provides a bass line with figured bass notation: 6 +6, 6 4, 5 4, 3.

<sup>10</sup> *Aria*

Se un Cielo clemente con bel-le vi - cen - de Sul Tebro ri-splen-de con vol-to ri - dente, Se un Cielo clemente con bel-le vi -

The Aria section features a vocal line and a figured bass line. The vocal line includes a fermata over the first measure. The figured bass line includes: 6 +6, 7, 6 4, 6 3, 6 4, 6 +6, 5 6, 6 6, 4.

23/

cende sul Tebro risplen-de con voltori-dente, Fra saggi piace - ri tri-onfi la virtù, la Gloria impe-ri, Fra saggi piace-ri,

5 6 7 +6 6 6 4 3 6 6 6 4 3 4 3 6 6 6 7

32/

fra saggi piace-ri tri - on - fi la virtù, tri-onfi la virtù, Trion - - - fi la virtù, la Gloria impe-ri, la Gloria imperi.

6 7 6 5 6 6 5 7 6 6 6 6 6 6 6 6

**3. Aria**

Se un Cielo clemente,  
Con belle vicende,  
Sul Tebro risplende,  
Con volto ridente,  
Fra saggi piaceri,  
Trionfi la virtù, la Gloria imperi.

le  
vecchie  
musiche.  
il nuovo romanzo di figurati



Genio del Cavallo

Genio del Ballo

Genio della Scherma

Continuo

A me, a me, a me, a me, a

A me, a me, a me, a me, a

A me, ce-da, ce-da o-gni Ge-ni-o, a me, a me, a me, a

6 6 6 5 6

me, ce-da, ce-da, ce-da o-gni Ge-ni-o, a me ce-da, ce-da o-gni Ge-ni-o.

me ce-da, ce-da, ce-da, ce-da, ce-da o-gni Ge-ni-o.

me ce-da, ce-da o-gni ge-ni-o, a me, a me ce-da, ce-da o-gni Ge-ni-o.

6 6 6 5 6 4 3

Segue il Genio di Scherma

9/

no-bil ar- te che in-se-gni a du-el- lar, ch'in-se-gni a du-el- lar

6 4 3 6 5 6 # 6 5

Genio del Ballo

14/

A me ch'il ter-zo Tro-no cu-ra mi fu di Ci-te-re-a son Pro-de ma-e- stro di giu-

7 7 # 7 5 # 6 7 4#3 6 6 6 4#3 6 # 6 6 4 6 # 6 6 7 4#3 6 5 # 6 7 4#3 6

fi- glio di Mar- te.

Genio del Cavallo

19/

A me che s'un De- dar, ma-e- stro di giu- dar dan - ze e ca- ro - le.

7 5 6 6 5 6 4 #3 6 6 6 5 7 6 6 7 6



23/

strie-ro in un bat-ter\_\_\_ di ci-glio vo - lo co-sì leg-gie- ro che con rag-gion son fi- glio, che con rag-gion son

27/

fi- glio al Dio Cil-len- ni -o. A me, a me, a me, a me, a

A me, a me, a me, a me, a me, a

A me, a me, ce-da o- gni Ge- ni-o, a me, a me, a me, a

32/

me, ce-da, ce-da, ce-da, ce-da o-gni Ge-ni-o, a me ce-da, ce-da, ce-da, ce-da o-gni Ge-ni-o.

me ce-da, ce-da, a me, a me ce-da, ce-da, ce-da o-gni Ge-ni-o, ce-da o-gni Ge-ni-o.

me ce-da, ce-da o-gni ge-ni-o, a me, a me ce-da, ce-da o-gni Ge-ni-o, ce-da o-gni Ge-ni-o.

me ce-da, ce-da o-gni ge-ni-o, a me, a me ce-da, ce-da o-gni Ge-ni-o, ce-da o-gni Ge-ni-o.

#### 4. Terzetto

**Tutti:** A me, a me ceda, ceda ogni Genio.

**Genio della Scherma:** A me ch'il Genio sono della più nobil arte che insegni a duellar figlio di Marte.

**Genio del Ballo:** A me ch'il terzo Trono cura mi fu di Citera<sup>1</sup> son Prode maestro di giudar, maestro di giudar danze e carole.

**Genio del Cavallo:** A me che s'un Destriero in un batter di ciglio volo così leggero che con raggion son figlio al Dio Cillennio.<sup>2</sup>

**Tutti:** A me, a me ceda, ceda ogni Genio.

le  
vecchie  
musiche.



<sup>1</sup>Citera: Altro nome per la dea Venere / Afrodite.

<sup>2</sup>Cillenio: Nome alternativo per il dio Mercurio / Ermes. Il monte Cillene in Arcadia è il luogo di nascita del dio.

5. Recitativo - Tacete, oh là, tacete!

Gloria

Tacete, oh là, tacete! Tropo di Glorie ardenti sono i vostri costumi, - Fi-gli d'è-ter-ni Nu-mi

Continuo

4 #3 6

6/ che de' cie-chi Vi-ven-ti la do-ve più v'ag-gra-da con Ce-le-ste Ma-gia l'al-me tra-e-te. Ta-ce-te, ò là, ta-ce-

+4/2 6 5 6 6

11/

te! Ce-co De-strie-ro, e Spa-da la Dan-za a gli oc-chi no-stri chi pri-va-glia di voi, chi, chi pri-va-glia di voi, l'o-pra di-mo-stri.

5 6 5 7 6/5

### 5. Recitativo

**Gloria:** Tacete, oh là, tacete!

Troppo di Glorie ardenti

Sono i vostri costumi,

Figli d'eterni Numi,

Che de' ciechi Viventi,

La dove più v'aggrada,

Con Celeste Magia l'alme traete,

Tacete, ò là, tacete!

Ceco Destriero e spada,

La Danza agli occhi nostri,

Chi privaglia<sup>1</sup> di voi l'opra dimostri.

le  
vecchie  
musiche.

di nuovo suonare il teatro



<sup>1</sup> Privalga: prevalere.

# Atto I

## 7. Aria - Chi non sa che sia disgratia

*Violino I*

*Violino II*

*Bianche*

*Continuo*

Chi non sa che sia dis-gra-ti-a ser-va in Cor-te e lo sa-

*Violino I*

*Violino II*

*Bianche*

*Continuo*

prà, e lo sa-prà, ser-va in Cor-te e lo sa-prà.

S'il Pa-dron sta' ma-len-co-ni-co ri-da

11/

po-co il ser-vi-tor, con par-lar bas-so e pla-to-ni-co fin-ga an-ch'ei qual-che do-lor, fin-ga an-ch'ei qual-che do-lor.

6 # 6 6 #3 6 b 4 # 6 6 6 6+6 # 6/5

16/

Ma se can-gia-de-si-de-ri-o, ma se can-gia-de-si-de-ri-o, e vuol' ri-de-re il Pa-dron ri-da il

6 b 4 #3 6 6 b 4 #3 6 7 6 6 6 # 6/5 #

21/

ser-vo, e la-sci il se-ri-o, ri-da il ser-vo, e la-sci il se-ri-o, e ta-lor fac-cia il Buf-fon.

6 6 # 6 6 6 # 6 4 #3 6 # 6 7

25/

E co-si not-te e di, e co-si not-te e di, sem-pre sten-ta e mai si sa-ti-a, sem-pre

6 5 #3 4 6 # 6 5 6 6 6 #6 6

29/

33/



37/

gra-ti-a ser-va in Cor-te e lo sa-prà, e lo sa-prà, ser-va in Cor-te e lo sa-prà.

### 7. Aria

Chi non sa che sia disgratia,  
 Serva in Corte e lo saprà.  
 S'il Padron sta' malenconico  
 rida poco il servitor,  
 con parlar basso e platonico  
 finga anch'ei qualche dolor.

Ma se cangia desiderio,  
 e vuol' ridere il Padron  
 rida il servo, e lasci il serio,  
 e talor faccia il Buffon.

E così notte e dì,  
 Sempre stenta e mai si satia,  
 Privo ogn'hor di libertà.  
 Chi non sa che sia disgratia,  
 Serva in Corte e lo saprà.

le  
 vecchie  
 musiche.

è la nuova avventura di Leggitto



## 10. Aria - Come posso cantar

*Ritornello*

Violino I

Violino II

Laurinda

Continuo

7

Co-me pos-so can-tar, co-me pos-so can-tar, se in-ten-ta è a la-gri-mar l'a-ni-ma, l'a-ni-ma mi - a.

14

*Allegro*

Stel-le, A-mo-re, Des-ti-no, For-tu-na,— Deh brev'ho-ra, deh, deh brev'

22/

ho-ra di pa-ce pre-sta-te-mi, o ne-ga-te-mi i re-spir', o ne-ga-te-mi i re-spir' d'u-na Vi-ta, d'u-na Vi-ta im-por-tu - na.

30/

Ma sò che scher-za-no, gl'A-stri ti-ran-ni, - col mio mar-tir l'Al-ma mi sfer-za-no, cru-de-li af-fan-ni, cru-de-li af-fan-ni nè sò mo-rir,

44/

nè sò mo-rir, Ma sò che scher-za-no, gl'A-stri ti-ran-ni, - col mio mar-tir l'Al-ma mi sfer-za-no, cru-de-li af-fan-ni, cru-de-li af-fan-ni

58/

nè sò mo-rir, \_\_\_\_\_ nè sò mo-rir, E m'è for-za a-do-rar la ti-ran-ni - a. Co-me pos-so can-

71)  *tar, co-me pos- so can- tar, se in- ten- ta è a la- gri- mar l'a- ni- ma, l'a- ni- ma mi - a.*

72)  *Ritornello*

### 10. Aria

Come posso cantar,  
Se intenta è a lagrimar l'anima mia.  
Stelle, Amore, Destino, Fortuna,  
Deh brev' hora di pace prestatemi,  
O negatemi i respiri,  
Di una Vita importuna.

Ma so che scherzano,  
Gl'Astri tiranni,  
Col mio martir l'Alma mi sferzano<sup>1</sup>,  
Crudeli affanni, né so morir.  
E m'è forza adorar la tirannia.  
Come posso cantar,  
Se intenta è a lagrimar l'anima mia.

le  
vecchie  
musiche.

il nuovo numero di *legende*



<sup>1</sup>Sferzare: perquotere con una sferza.

11. Aria - Aure, fonti, Ruscelli d'argento

*Laurinda*

*Continuo*

Au- re, fon- ti, Ru- scel- li d'ar- gen- to, deh, deh mi- ran- do, il mio mal com- pa- ti- te- mi, e ri-

di- te- mi se si dà, e ri- di- te- mi se si dà più ti- ran- no, più ti- ran- no, il tor- men - to.

Tut- te con- giu- ra- no con- tro il mio se- no\_ le De- i- tà e non si cu- ra- no ch'io ven- ga me- no, sen- za pie-

tà, \_\_\_\_\_ sen- za pie - tà, tut- te con- giu- ra- no con- tro il mio se- no\_ le De- i- tà e non si cu- ra- no ch'io ven- ga



14. Aria - Bel nume di Gnido

*Ritornello*

Violino I

Violino II

Genio del Ballo

Continuo

12/

Bel nu-me di Gnido, bel nu-me di Gnido, vi - ta mi de - sti as - si - stimi, as - si - stimi, as -

24/

si - stimi tu, di vin- cer con - fi - do con o - pre Ce - le - sti di bel - la vir - tù, di bel - la vir - tù, di vin- cer con -

37/

fi - do con o - pre Ce - le - sti di bel - la vir - tù, di bel - la vir - tù, Bel nu - medi Gnido, bel nume di Gnido, che

6 +4 6 6 +6 # 6 4 # 6 6 5 7 7 6 6 4 3 #

50/

vi - ta mi de - sti as - si - stimi, as - si - stimi tu, as - si - sti -- mi tu, as - si - sti - mi tu.

6 † 6 6 5 6 7 6 6 4 #3 6 6 7 6 4 #3

#### 14. Aria

Bel nume di Gnido<sup>1</sup>  
 Che vita mi desti,  
 Assistimi tu,  
 Di vincer confido,  
 Con opre Celesti,  
 Di bella virtù.

le  
 vecchie  
 musiche.



<sup>1</sup>Gnido: Sostrato di Gnido/Cnido è stato colui che ha commissionato la costruzione del Faro di Alessandria.



Violino I

Violino II

Genio del Ballo  $\text{12}$   $\text{C}$

Continuo

8)

Sen-to in se-no u-na spe-ran-za,  
 sen-to in se-no u-na spe-ran-za, ch'al mio cor di-ce co-sì, ch'al mio cor di-ce,

13/

di-ce co-sì, co-sì, ch'al mio cor di-ce co-sì, non te-mer, non te-mer che in que-sta dan-za go-de-

18/

ra-i, vin-ce-ra-i, go-de-ra - - i, vin-ce-ra - - i, pria che in mar tra-mon-ti il dì, non te-

23/

mer che in que-sta dan-za go-de-ra - - i, vin-ce-ra - - i, pria che in mar tra-mon-ti il

27/

di, pria che in mar tra-mon-ti il di. Sen-to in se-no u-na spe-ran-za, sen-to in se-no u-na spe-

6 4 #3 6 6

31/

ran-za, ch'al mio cor di-ce co-si, ch'al mio cor di-ce, co-si, co-si, cor di-ce co-si.

6 6 5 5 6 4 3 6 5 6 6 4 3

### 16. Aria

Sento in seno una speranza,  
 Ch'al mio cor dice così,  
 Non temer che in questa danza,  
 Goderai, vincerai,  
 Pria che in mar tramonti il dì.  
 Sento in seno una speranza,  
 Ch'al mio cor dice così.

le  
 vecchie  
 musiche.  
 il nuovo romanzo di Ligabue





21. Aria - Datti pace Fileno

*Ritornello*

Violino I

Violino II

Almirena

Continuo

11/

Dat-ti pa-ce, dat-ti pa--ce oh Fi-le-no, dat-ti pa-ce, oh Fi-le-no,

24/

Sai che fa-ta-le è A-mor mi po-se il fa-to in se-no, fiam-ma\_ che\_m'ar-de il cor, fiam- ma non sei

30/

tu, ma, ma, non sei tu, con-so-la-ti Fi-len, con-so-la-ti Fi-len, non t'a-mo più, non t'a-mo più, con-

36

so - la - ti Fi - len, — non t'a - mo più, no, no no, no non t'a - mo più, non t'a - mo più, no, no no, no non t'a - mo più.

42

54

Gi - ra il Sol, — gi - ran le sfe - re, — gi - ran le sfe - re, — por - tan l'a - li, — por - tan l'a - li, A - mo - re - e

67

sor - te, — sol la mor - te, sol la mor - te non - sa ma - i, non - sa mai can - giar - pen - sie - re, on - de av -

80) vien che ogn' un pro- cu- ra\_ di fug- gir quan- to può, quan- to può quan- to può\_

92) \_\_\_\_\_ quan- to può la sua fi- gu - ra, di fug- gir quan- to può, quan- to può quan- to può\_

105) \_\_\_\_\_ quan- to può quan- to può la sua fi- gu - ra, quan- to può quan- to può la sua fi- gu - ra,

118) \_\_\_\_\_

128/

Nel Cie-lo, nel ma-re nel Cie-lo, nel ma-re non san-no du-ra-re le Cal

134/

- me e il se-re - no, no, non san-no du-ra-re, - - - me e il se-re -

141/

no. Dat-ti pa-ce, dat-ti pa-ce, oh Fi-le no, dat-ti pa-ce, oh Fi-

152/

le - no, Sai che fa-ta-le è A-mor mi po-se il fa-to in se-no, fiam-ma-che m'arde il cor, fiam-ma-che m'arde il



160/

cor, ma non sei tu, ma, ma, non sei tu, con-so - la - ti Fi- len, con - so - la - ti Fi- len, — non t'a- mo più, non t'a- mo più, con-

6 7 6 4 # 6 5 6 6 6 6 6 #3 6 4 6 #3 6

167/

so - la - ti Fi- len, — non t'a- mo più, no, no no, no non t'a- mo più, non t'a- mo più, no, no no, no non t'a- mo più,

7 6 6 +6 # 6 6 6 6 6 #3 6 6 6 6 6 #3 6 #3

### 21. Aria

Datti pace oh Fileno<sup>1</sup>,  
 Sai che fatale è Amor mi pose il fato in seno,  
 Fiamma che m'arde il cor.  
 Ma non sei tu!  
 Consolati Fileno, non t'amo più.  
 Gira il Sol, giran le sfere,  
 Portan l'ali Amore e sorte,  
 Sol la morte,  
 Non sà mai cangiar pensiero,  
 Onde avvien che ogn'un procura,  
 Di fuggir quanto può la sua figura.

Nel Cielo, nel mare non sanno durare le Calme e il sereno.  
 Datti pace oh Fileno.

Sai che fatale è Amor mi pose in seno  
 Fiamma che m'arde il cor,  
 Ma non sei tu!  
 Fileno consolati, Fileno non t'amo più.

le  
*vecchie  
 musiche.*  
il nuovo numero di *Figura*



<sup>1</sup>Fileno: uno dei personaggi del Filocolo, romanzo in prosa di Giovanni Boccaccio (1335-6).

## 23. Aria - Delio infido

Violino I

Violino II

Laurinda

Continuo

# 6 #3 5 4 #3

5/ De-lio in-fi-do, em-pio Pa-dre, i-ni-quo Ciel, i-ni-quo Ciel, sie-te u-ni-ti-a' Danni

# 6 #3 5 4 #3 6 #3 5 4 #3 6 5 4

12/ miei, sie-te u-ni-ti-a' Danni miei, ma per me dir non sa-pre-i, chi di voi sia più cru-del, \_\_\_\_\_ chi di

# 6 #3 5 4 6 6 5 4 #3 6 6 5 4 #3 6 #3 # 6 #3 6 #3 # 6 #3 6

21/

voi sia più crudel, De-lio in-fi-do, em-pio Pa-dre, i-ni-quo Ciel, em-pio Pa-dre, i-ni-quo Ciel, i-ni-quo Ciel.

28/

32/

Al Padre al-la sor-te s'in - vo-la il mio cor, sin - vo-la il mio cor, il mio cor, al Padre al-la sor-te s'in-

43,  
 vola il mio cor, s'in-vola il mio cor, il mio cor, ma poi gli dà mor - - - te di Delio il ri-  
 gor. ma poi gli dà morte di Delio il ri-gor, ma poi gli dà mor

Chord figures: 6, 3 6, 6/4, 3, 6/8, 6/8, #, 6, +6, 5, 6 6 6 b, 6/4, #

60,  
 gor. Se un rio Geni-tor, se un Fato spietato vuol tormi la Vi-ta, Se un rio Geni-tor, se un Fato spietato vuol tormi la Vita, vuol

Chord figures: 6, 6, 6 6 #6/4, 7 #, 6, 6, 6 b, 6, 6, 6/3, 7

77,  
 tor - mi, vuol tormi la Vita, sol resta fe-rita la mi-se-ra salma, sol resta fe-ri-ta la mi-se-ra salma, la mi-se-ra la mi-se-ra, mi-se-ra sal - ma.

Chord figures: 6/3, 6, 6 6/4 #3, 6, 6/4 3, 6, 6 6/5 4, #3, 6 6/4 3, 6, 6 6/5 4, 6/4 3, 6 6/4 3

95/

Ma tu Delio cru-del fulmi-ni l'Al - ma, Ma tu Delio cru-del fulmi-ni, fulmi-ni l'Al - ma, Delio crudel fulmi-ni l'Al - ma

### 23. Aria

Delio infido, empio Padre, iniquo Ciel,  
 siete uniti a Danni miei,  
 ma per me dir non saprei  
 chi di voi sia più crudel.

Al Padre, alla sorte s' invola<sup>1</sup> il mio cor,  
 ma poi gli da morte di Delio il rigor<sup>2</sup>,  
 se un rio<sup>3</sup> Genitor,

se un Fato spietato vuol tormi<sup>4</sup> la Vita,  
 sol resta ferita  
 la misera salma.

Ma tu Delio crudel fulmini l'Alma.

*le*  
**vecchie**  
**musiche.**  
il nuovo numero di Ligabue



<sup>1</sup>Invola: dileguare, rubare.

<sup>2</sup>Rigore: asprezza, durezza

<sup>3</sup>Rio: reo, peccatore.

<sup>4</sup>Tormi: togliermi.

## 30. Ritornello - Chi sa far da Biante

*Biante*

Chi sa far da Bi-an-te è un bel.mestie - re.

*Continuo*

# 6 +6 # 6 6 5 6 #3 4

**30. Ritornello**Chi sa far da Biantel<sup>1</sup> è un bel mestiere.<sup>1</sup>Biante: viante, vagabondo.

*Genio del Cavallo*

*Continuo*

Su, su, voi che spie-ga- te sul dor- so d'un De- strier' vo- li eru-di- ti, e va-ri-an- do si- ti con

6

5/

for- ze re- go- la- te col for- ma- re a mo- men- ti va- ghi rav- vol- gi men- ti, mo-

6 5 7 4

8<sup>a</sup>

*Qui ci va il Ballo del saltar il Cavallo.  
E si suona la Tromba.*

stra- te, mo-stra- te che son fi- glie del- le vo- stre vir- tù le me- ra- vi- glie.

*Fine del Primo Atto*

### 31. Recitativo

Su, su, voi che spiegate,  
sul dorso d'un Destrier' voli eruditi,  
E variando siti,  
Con forze regolate,  
Col formare a momenti,  
Vaghi ravvolgimenti,  
Mostrate che son figlie,  
Delle vostre virtù le meraviglie.

le  
vecchie  
musiche.

il nuovo numero di leggere





# Atto II

33. Aria - So ben che mi saettano

Violino I

Violino II

Almirena

Continuo

Ritornello

12/

So ben che mi sa-et-ta-no, che mi tra(f)-fig-go-no e che m'uc-ci-do-no gli sguar-di del mio ben, So ben che mi sa-et-ta-no, che mi tra(f)-

20/

fig-go-no e che m'uc-ci-do-no gli sguar-di del mio ben, Ma tan-to mi di-let-ta-no, ma tan-to mi di-let-ta-no, mi di-let-ta-no ch'io lie-

28/

ta ven - go men, ch'io lie - ta ven - go men. Ma tan - to mi di - let - ta - no, ma tan - to mi di - let - ta - no, mi di - let - ta - no ch'io lie -

37/

ta\_ven - go men, ven - go men, Ma tan - to mi di - let - ta - no ch'io lie - ta\_ven - go men, ch'io lie - ta\_ven - go men.

*Ritornello ut supra*

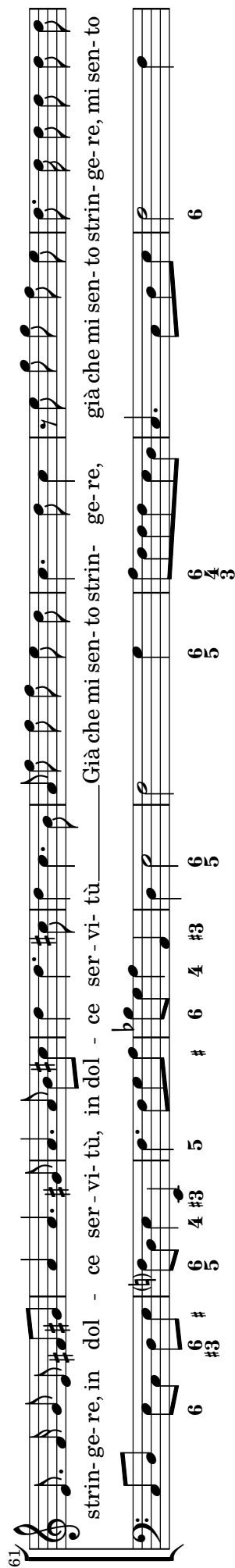
46/

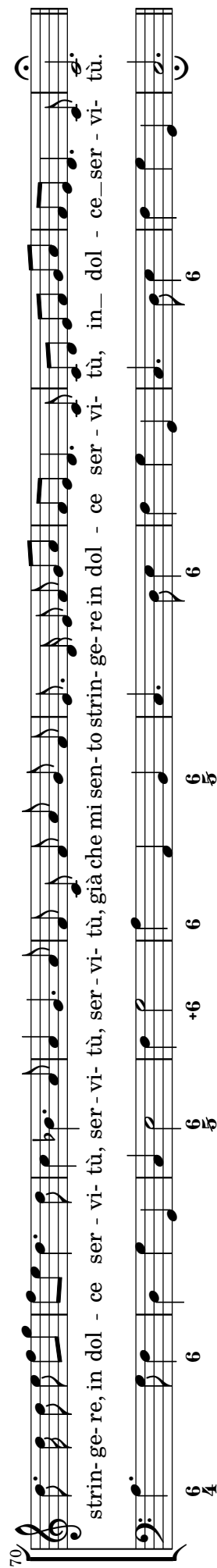
2.a

A - mor se lo puoi cin - ge - re il pie - de le - ga - gli et in - ca - te - na - lo per - ché non - par - ta - ta più, A - mor se lo puoi cin - ge - re il pie - de

54/

le - ga - gli et in - ca - te - na - lo per - ché non - par - ta - ta più, Già che mi sen - to strin - ge - re, già che, già che mi sen - to strin - ge - re, mi sen - to

61) 

70) 

### 33. Aria

1. So ben che mi saettano,  
Che mi traffiggono,  
E che m'uccidono,  
Gli sguardi del mio ben,  
Ma tanto mi diletano,  
Ch'io lieta vengo men.

2. Amor se lo puoi cingere,  
Il piede legagli,  
Et incatenalo,  
Perché non parta più,  
Già che mi sento stringere,  
In dolce servitù.

le  
vecchie  
musiche.

di nuovo musiche di teatro



## 34. Aria - Amor se lo puoi cingere

*Almirena*

A-mor se lo puoi cin-ge-re il pie-de le-ga-gli et in-ca-te-na-lo per-ché non-par - ta più, A-mor se lo puoi

*Continuo*

6 4 4 6 5 +4 6 # 4 2

8/

cin-ge-re il pie-de le-ga-gli et in-ca-te-na-lo per-ché non-par - ta più, Già che mi sen-to strin-ge-re, già che, già che mi sen-to

*Continuo*

6 4 4 6 5 7 +4 6 #

15/

strin-ge-re, mi sen-to strin-ge-re, in dol - ce ser - vi-tù, in dol - ce ser - vi-tù. Già che mi sen-to strin- ge-re, già che mi sen-to

+6 6 # 6 5 4 #3 5 # 6 4 #3 5 5 6 4 3 5 5 6 4 3

24/

strin-ge-re, mi sen-to strin-ge-re, in dol - ce ser-vi-tù, servi-tù, servi-tù, già che mi sen-to strin-ge-re in dol - ce ser-vi-tù, in\_dol - ce.ser-vi-tù.

6 6 6 6 +6 6 5 5 6 6 6 6

**34. Aria**

Amor se lo puoi cingere,  
 Il piede legagli,  
 Et incatenalo,  
 Perché non parta più,  
 Già che mi sento stringere,  
 In dolce servitù.

le  
 vecchie  
 musiche.  
il nuovo numero di figura





36. Aria - S'in petto unirò ingegno e valore

Violino I

Violino II

Genio della Scherma

Continuo

Ritornello

10

S'in pet-to u-ni- rò in- ge-gno e va- lo-re, in- ge-gno e va- lo-re, Tri- on- fo mag-

22

gio- re spe- rar' non sa- prò, no no no no, spe- rar' non sa- prò, Lin-

35/

ge-gno fa de-gno d'e-ter-na me-mo-ria, L'in-ge-gno fa de-gno d'e-ter-na me-mo-ri-ri-a, na, d'e-ter-na me-mo-ri-ri-a,

48/

a, Vit-to-ria, vit-to-ria, vit-to-ria, vit-to-ria, vit-to-ria, vit-to-ria, vit-to-ria,

**36. Aria**

S'in petto unirò ingegno e valore,  
 Trionfo maggiore sperar non saprò,  
 L'ingegno fa degno,  
 D'eterna memoria,  
 Vittoria.

*le*  
 vecchie  
 musiche.  
la nuova avventura di leggit





*Violino I*

*Violino II*

*Genio della Scherma*

*Continuo*

Dal ri-gor d'un'em-pia sor-te è scher-ni-ta la mia

6 4 3 # 6 5 4 #3 6 5 4 #3 6 5 4 #3 6 4 3 # 6 6 4 3

6/

fe', è scher-ni-ta, è scher-ni-ta la mia fe',  
 è scher-ni-ta, è scher-ni-ta la mia fe', è scher-ni-ta

13/

Già che sde-gni oh mio be-ne, già che sde-gni oh mio be-ne che il cor t'a-do-ri più,

20/

Per- ché, per- ché non spez- zi tu, per- ché, per- ché non spez- zi tu le sue ca- te- ne, le sue, le sue ca- te- ne,

26/

ne, Per- ché, per- ché non spez- zi tu, per- ché, per- ché non spez- zi tu le sue, le sue ca- te- ne,

32/

le sue, le sue ca-te- ne, le sue, le sue ca-te- ne, Ch'io per

6 # 6 6 6 6 7 # 6 # 5 # 4

39/

me non sa- prei co- me, ch'io per me non sa- prei co- me, chiu- der' gli oc- chi al tuo splen- dor, al tuo splen- dor, Per- ché A-

6 # 6 # 6 # 6 6 # 6 6 # 5

44/

mor con le tue chio-me, per- ché A- mor con le tue chio- me, strin- se l'Al- ma co- sì for- te che non può, che non può par- tir da te,

6 6 6 6 6

49/

no, no, non può, no, no, non può, che non può par- tir da te, Per- ché A- mor con le tue chio- me,

6 6 6 6 # 6 6

55/

strin-se l'Al-ma co-si for-te, che non può par-tir da te, no, no, non può, che non

6 # 6 # 6 # 6 # #

60/

può, no, no, non può par-tir da te,  
Dal ri-gor d'un'em-pia sor-te è scher-ni-ta la mia

6 # 6 # 6 # 6 # 6 # 6 # 6 # 6 6 4 3 # 6 4 3

66/

fe', è scher-ni-ta, è scher-ni-ta la mia fé',  
 è scher-ni-ta la mia fé', è scher-ni-ta la mia fé',  
 è scher-ni-ta la mia fé', è scher-ni-ta la mia fé',  
 è scher-ni-ta la mia fé', è scher-ni-ta la mia fé'.

### 38. Aria

Dal rigor d'un'empia sorte,  
 E' schernita la mia fé,  
 Già che sdegni oh mio bene,  
 Che il cor t'adori più,  
 Perché non spezzi tu le sue catene,  
 Ch'io per me non saprei,  
 Come chiuder'gli occhi al tuo splendor.

Perché Amor con le tue chiome,  
 Strinse l'Alma così forte,  
 Che non può partir da te,  
 Dal rigor d' un' empia sorte,  
 E' schernita la mia fé'.

le  
 vecchie  
 musiche.

il nuovo numero di figurate



## 39. Aria - Già parmi veder

*Genio della Scherma*

Già par-mi ve-der che il sen-no e la de-stra,  
der che il sen-no e la de-stra con ar-te ma-

Continuo

13/

e-stra, mi scor-ge a go-der, mi scor-ge, mi scor-ge a go-der, Quest'



26/

Al-ma la pal-ma vuol sol dal-la Glo-ria, Quest'Al-ma la pal-ma vuol sol dal-la Glo-ria, vuol sol dal-la Glo-ria

39/

a, Vit-to-ria, vit-to-ria, vit-to-ria, vit-to-ria, vit-to-ria, vit-to-ria, vit-to-ria, vit-to-ria

### 39. Aria

Già parmi veder,  
 Che il senno e la destra,  
 Con arte maestra,  
 Mi scorge a goder,  
 Quest'Alma la palma,  
 Vuol sol dalla Gloria,  
 Vittoria.

le  
 vecchie  
 musiche.

la nuova musica di Leggibile



## 42. Ritornello - Il peccato d'altri

*Pollione*

Il pec - ca - to d'al-trui, la pe - na mi - a.

Continuo

+6 6

## 30. Ritornello

Il peccato d'altrui,  
La pena mia.

le  
vecchie  
musiche.  
il nuovo mondo di legare



## 48. Duetto - Begl'occhi dormite

Biante

Pollione

Continuo

Begl' oc - chi dor - mi - te e in so - gno mi - ra - te.

**Biante:** Bene, per haver detto di condurre certi sopramini gli darebbe l'animo di cantare in voce un poco più sottile.  
**Pollione:** Cioè? **Biante:** Così.

6)

Begl' oc - chi dor - mi - te e in so - gno mi - ra - te.

11)

*In falsetto*

Begl' oc - chi dor - mi - te e in so - gno mi - ra - te.

**Biante:** Ah, ah! A questo modo.  
Oh la, seguite.

16/

Le dol - ci fe - ri - te che in se - no mi fa - te col vo - stro splen - dor, men - tre dor -

# 6/5 # # # # # # # # # # # # #

24/

mi - te voi, ve - glia, ve - glia il mio cor.

# # # # # # # # # # # # #

**Biante:** Oh la, non esca di voce.  
**Pollione:** Ma non posso durar tanto su gl'alti.  
**Biante:** Oh canti nella sua voce solita.  
**Pollione:** Sì, sì. **Biante:** Hor su, cominci.

**Pollione:** No, no. Verrò dietro a voi. **Biante:** Oh, da capo.  
**Pollione:** Ma signor Biante, se scappo un poco di tuono non state a gridare.  
**Biante:** Oh via, venite meco che io comincerò.

29/

Begli occhi dor-mi-te e in sogno mi - ra-te, e in sogno mi - ra-te.

# # # # # # # # # # # # #

**Biante:** Ma se la fa così farem come segatori in su e in giù eh.  
**Pollione:** Signor Biante mio, ne l'ho detto io che se scappavo non gridaste, eh se rompem li patti io non canterò.  
**Biante:** Oh non tanti cicalacci, l'havremo a seguitare.

37/

Le dol-ci fe - ri - te ch'in se - no mi fa - te col vo-stro splen-dor, men-tre dor - mi - te voi.

Le dol-ci fe - ri - te ch'in se - no mi fa - te col vo-stro splen-dor,

**Pollione:** Oh questo pezzetto ancor io lo voglio dir solo.

6 6 # 6 6 # 6 6 #

47/

ve - glia, ve - glia, ve - glia il mio Cor.

men - tre mi - ra - te voi.

ve - glia, ve - glia il mio Cor.

6 6 # 6 6 # 6 6 #

**Pollione:** Oh questo pezzetto ancor io lo voglio dir solo.

#### 48. Duetto

**Pollione:** Begl'occhi dormite e in sogno mirate.

**Biante:** Bene, per haver detto di condurre certi sopranini gli darebbe l'animo di cantare in voce un poco più sottile.

**Pollione:** Cioè?

**Biante:** Così.

**Biante:** Begl'occhi dormite e in sogno mirate.

**Pollione (in falsetto):** Begl'occhi dormite e in sogno mirate.

**Biante:** Ah, ah! A questo modo. Oh la, seguite.

**Pollione:** Le dolci ferite che in seno mi fate col vostro splendor, mentre dormite voi, veglia il mio cor.

**Biante:** Oh la, non esca di voce.

**Pollione:** Ma non posso durar tanto su gl'alti.

**Biante:** Oh canti nella sua voce solita.

**Pollione:** Sì, sì.

**Biante:** Hor su, cominci.

**Pollione:** No, no. Verrò dietro a voi.

**Biante:** Oh, da capo.

**Pollione:** Ma signor Biante, se scappo un poco di tuono non state a gridare.

**Biante:** Oh via, venite meco che io comincerò.

**Biante e Pollione:** Begl'occhi dormite e in sogno mirate.

**Biante:** Ma se la fa così farem come segatori in su e in giù eh.

**Pollione:** Signor Biante mio, ne l'ho detto io che se scappavo non gridaste, eh se rompem li patti io non canterò.

**Biante:** Oh non tanti cicalacci, l'havremo a seguitare.

**Biante e Pollione:** Le dolci ferite ch'in seno mi fate col vostro splendor, mentre dormite voi.

**Pollione:** Oh questo pezzetto ancor io lo voglio dir solo: Mentre mirate voi...

**Biante e Pollione:** Veglia il mio Cor.

le  
vecchie  
musiche.

il nuovo romanzo di Leggeri



51. Aria - Cederà, cederà

*Violino I*

*Violino II*

*Genio della Scherma*

*Continuo*

5/

10/

Ca-de-rà, ca-de-rà, ca-de-rà.

Chi vor-rà pu-gnar con

15/ me, chi vor- rà pu- gnar - - - - - chi vor- rà pu- gnar con

6 6 # $\frac{3}{4}$  +6 6 6 6 # 6 5 # 6 6 # +6 6 6 6 #

21/ me, chi vor- rà pu- gnar con me, chi vor- rà pu- gnar con me.

6 6 # $\frac{3}{4}$  6 # 6 # $\frac{3}{4}$  6 # 6 # $\frac{3}{4}$  6 # 6 # $\frac{3}{4}$  6 # 6 # $\frac{3}{4}$  6 # 6 # $\frac{3}{4}$

28/ Nu- me, tu che al par del So - le D'ira ar - den - te in

# +6 6 6 # # 6 6 # 6 6 # 7 # # + $\frac{4}{2}$  6 # 6 # 6 #

38/ Ciel\_ ri - lu - ci, Nu- me, tu che al par del So - le D'ira ar - den - te in Ciel\_ ri - lu - ci, Deh s'è

6 5 4 #3 # # # 7 # # + $\frac{4}{2}$  6 # 6 # 6 # 4 #3 # 6 # 6 # 6 #



49) ver, — Deh s'è ver — ch'io son tua\_ Pro - le, Deh s'è ver — ch'io son tua\_Pro - le, — Di chi scorgo ah, —

60) — ah, — tu con - du - ci — il va - lor, — la de - stra e 'l pie', — il va - lor, la

71) de - stra e 'l pie'. Deh s'è ver ch'io son tua\_Pro - le, — Deh s'è ver ch'io son tua\_Pro - le, — Di chi

82) scorgo ah, — tu con - du - ci — il va - lor, — la de - stra e 'l pie', — il va -

93/

lor, la de - stra e 'l pie'. Ca-de-rà, ca-de-rà, ca-de-rà

+6 6 6 # 6 #3 4 6 6 #3 4 #

100/

rà, chi vor-rà pu-gnar con me, pu-gnar

+6 6 #3 4 6 6 #3 4 +6 6 # 6 6 7 #

106/

chi vor-rà pu-gnar con me, chi vor-rà pu-gnar con me.

# 6 6 6 +6 6 6 # 6 #3 4 6 6 #3 4 6 6 #3 4 #3

113/

Ca-de-rà, ca-de-rà, ca-de-rà

6 6 #3 4 6 6 3 4 6 # 7 5 #3 4

122/

Gen-ti, voi che nu-dri-te Al-ma in se- no, che ba-sta a spre-zar le fe- ri- te, men-tre la man con-tra- sta e l'av-ve-du-to

#

#7  
5  
4

#

6

127/

pie-de hor s'a-van-za, ho-ra ce-de, Di-te ch'un pet-to for- te, sa ren-der col pia- cer bel- la\_ la\_ mor - te.

#

6  
5

7

6  
5

#

Qui va l'Abbattimento,  
e si suona la Tromba  
Fine del Secondo Atto.

### 51. Aria

Caderà, caderà,  
Chi vorrà pugnar con me.  
Nume, tu che al par del Sole  
D'ira ardente in Ciel riluci,  
Deh s'è ver ch'io son tua Prole,  
Di chi scorgo ah, ah,  
Tu conduci il valor, la destra e il piè'.  
Caderà, caderà,  
Chi vorrà pugnar con me.

### Recitativo

Genti, voi che nudrite  
Alma in seno che basta a sprezzar le ferite  
mentre la man contrasta  
e l'avveduto piede hor s'avanza, hora cede,  
Dite ch'un petto forte  
sa render col piacer bella la morte.

le  
vecchie  
musiche.





# Atto III

52. Aria - Canta il labbro e piange il cor

Violino I

Violino II

Almirena

Continuo

5) Can - ta il lab - bro, Can - ta il lab - bro, e pian - - - - ge, e

10) piange il cor, e piange il cor. Io non so, io non so ch'hab - bia fat - to al - le stel - le cheri -

21/

splen-dan 'si fie-re per me, si fiere, si fiere, si fiere per me, io non so, ch'hab-bia fat-to al-le stel-le che ri-splen-dan 'si fie-re per me, si

6

36/

fiere, si fiere, si fiere per me, Per sot-trarmi da tante procelle\_\_\_ la co-stanza bastan-te non è, no, no, ba-stan-te non è, la co-

6

53/

stan-za ba-stan-te non è, Per sot-trarmi da tante procelle\_\_\_ la co-stanza bastan-te non è, no, no, no, no, no, no, no, no, la co-stan-za,

6

68/

la co- stan - - - za ba- stan- te non è, no, no, ba- stan- te non è, la co- stan- za ba- stan- te non è.

68 69 70 71 72 73 74 75

86/

Ma per - ché in - fe - li - ce non mi li - ce, Ma per - ché in - fe - li - ce

86 87 88 89 90 91 92 93

100/

Ma per - ché in - fe - li - ce non mi li - ce, Ma per - ché in - fe - li - ce

100 101 102 103 104 105 106 107

110

non mi li - ce, - Di fi - nir con la vi - ta il do - lor, di fi - nir con la vi - ta il do - lor, Can - ta il labbro, Can - ta il labbro,

121

Can - ta il lab - bro, e pian - - - - ge, e piange il cor, e piange il cor.

### 52. Aria

Canta il labbro e piange il cor,  
Io non so ch'habbia fatto alle stelle,  
Che risplendan 'si fiere per me,  
Per sottrarmi da tante procelle,  
La costanza bastante non è.

Ma perché infelice,  
Non mi lice di finir,  
Con la vita il dolor.  
Canta il labbro e piange il cor.

le  
vecchie  
musiche.

il nuovo numero di leggere







## 58. Arietta - Finiscono svaniscono

*Bianche*

Fi-ni-sco-no, sva-ni-sco-no i tur-bi-ni del mar, e il Ciel non può ser-bar l'i-stes-se tem-pre, be-ne e

Continuo

ma - le qua giù non du-ra sem - pre, be-ne e ma - le qua giù non du-ra sem - pre.

**58. Arietta**

Finiscono, svaniscono,  
 I turbini del mar,  
 E il Ciel non può serbar,  
 L'istesse tempore,  
 Bene e male qua giù non dura sempre.

le  
 vecchie  
 musiche.

di nuovo suonare il liuto





## 60. Duetto - Non sa mai Amor ferir

*Almirena*

Non sa mai A-mor fe- rir, non sa mai A-mor fe- rir, che non sap- pia an- che sa- nar, —

*Laurinda*

Non sa mai A-mor fe- rir, fe- rir, che non sap- pia an- che sanar, —

*Continuo*

7 5 6 6 # 6 6 6 6 6 6 5 #3

6

che non sap- pia, che non sap- pia an- che sa- nar, Gl'af - fan- ni e le cu- re, l'a - cer - be sven - tu - re,

non sa mai A- mor fe- rir, che non sap - pia an- che sa- nar, Gl'af - fan - ni e le cu- re, l'a -

6 +6 6 6 6 5 #3 6 4 2

13

son gui - de, son gui - de al di - let - to, E pro- va o- gni

cer - be sven - tu - re, son gui - de al di - let - to, E pro- va o- gni pet - to d'A - man - te co -

6 6 6 6 6 6 5 4 3 6 6 4 5 4 6 5 4 5 4



51/

sap- pia an- che sa- nar, \_\_\_\_\_ che non sap- pia, che non sap- pia an- che sa- nar, che non sap- pia an- che sa- nar.

sappia an- che sanar, \_\_\_\_\_ non sa mai A - mor ferir, che non sap - pia an- che sa - nar, che non sappia an- che sa - nar.

6/5   5/4   6/5   6/4   6/5   5/4   6/4

### 60. Duetto

Non sa mai Amor ferir,  
 Che non sappia anche sanar.  
 Gl'affanni e le cure,  
 L'acerbe sventure,  
 Son guide al diletto,  
 E prova ogni petto,  
 D'Amante costante,  
 Più soave il gioir,  
 Dopo il penar.  
 Non sa mai Amor ferir,  
 Che non sappia anche sanar.

le  
 vecchie  
 musiche.

il nuovo numero di maggio



*Violino I*

*Violino II*

*Almirena*

*Continuo*

Si, si mio cor nar-ra-lo tu, nar-ra-lo tu, si, si mio cor nar-ra-lo tu, ch'io sciorre accen-ti fra tan-ti con-

5/ ten-ti, fra tan-ti conten-ti, non pos-so già più, ch'io sciorre ac-cen-ti fra tan-ti conten-ti, fra tan-ti conten-ti, non pos-so già più,

9)

Si, si mio cor nar-ra-lo tu, nar-ra-lo tu, si, si mio cor nar-ra-lo tu, nar-ra-lo tu,

13)

16)

Se il mio gio - ir du - ra co - sì, du - ra co - sì, se il mio gio - ir du - ra co - sì, quant'è gra - di - ta la dol - ce fe-











66. Duetto - Lasciate correre

Violino I

Violino II

Bianche

Pollione

Continuo

*Ritornello*

9/

Lasciate correre, lasciate correre, lasciate correre la Gioventù, Non è possibile poter reprimere la Gioventù, Chi sa concedere ciò che necessita

26/

sa far conoscere la sua virtù, chi sa concedere ciò che necessita sa far conoscere la sua virtù, sa far conoscere la sua virtù.









68. Aria - Vincerò vincerò

*Violino I*

*Violino II*

*Genio del Ballo*

*Continuo*

Ritornello

9/

Vin - ce - rò, vin - ce - rò, cin - ge - rò, cin - ge - rò, cin - ge - rò, cin - ge - rò, d'al - lo - ro il crin, cin - ge - rò, d'al - lo - ro il

21/

crin, Bella De - a, - bella Dea che i ter - zi - gi - ri sai be - ar, sai be - ar col tuo sem -





121/

sfe-re con dot-ta sim-me-tri a San-no i pas-si for-mar mu-ta ar-mo-ni-a.

*Segue il Balletto*

6/8

124/

6/8

131/

6/8

141/

6/8

153/

169/

Segue a 3.

**68. Aria**

Vincerò, cingerò,  
 D'alloro il crin,  
 Bella Dea che i terzi giri<sup>1</sup>,  
 Sai bear col tuo sembiante Sembicante: viso,  
 A te voglio i miei desiri,  
 Tu movi le piante,  
 Di chi regge il mio Destin,  
 Vincerò, cingerò,  
 D'alloro il crin.

**Recitativo**

Oh là miei fidi,  
 Ai cenni d'armoniosa Cetra,  
 Agile il piè' s'impenni.  
 Hor poggiando sull' etra<sup>2</sup>,  
 Hora premendo il suol,  
 Fate avvedere,  
 Che non men delle sfere<sup>3</sup>,  
 Con dotta simmetria,  
 Sanno i passi formar,  
 Muta armonia.

le  
 vecchie  
 musiche.

il nuovo numero di figurati



<sup>1</sup> Terzi giri: Allusione al pianeta Venere, posto nella terza orbita del sistema geocentrico Tolemaico.

<sup>2</sup>Etra: aria, cielo.

<sup>3</sup>Sfere: Sfere celesti del sistema Tolemaico.





70. Aria - Saggi spiriti Celesti

Violino I

Violino II

Gloria

Continuo

Saggi spir - ti Ce - le - sti chi fa - ti - ga per Gloria o - pra - tu - po - ri, premio egual visi ap - pre - sti s'egua - li fra di

6/

voi so - no gli hono - ri, Date alle ga - re il fi - ne ec - co tre scet - tri, inghirlan - da - te il cri - ne.

Segue il Ritornello

12/

+6 6 +4  
5 2

6 5 3  
5 4



26/

Saggi Numi, saggi Numi, ch'al-tieri e clemen-ti d'ogni genio l'ar-bitrio reg-ge - - - te, d'ogni

6 7 6 5 6 4 3 6

41/

genio l'ar-bitrio reg-ge-te, Voi mo-ve-te quest' Astri lu-cen-ti,— voi mo-ve-te quest' Astri lu-cen-ti che del Te-bro, che del'

6 6 6 6 6 6 6 6 6 7

55/

Te-bro, che del Tebro fa belli i sen-tie-ri, Voi mo-vete quest' Astri lu-cen-ti, voi mo-ve-te quest' A-stri lu-cen-ti che del'

5 6 6 3 6 6 6 6 6 6

69/

Te-bro, che del Tebro, che del Tebro fa belli i sen-tie-ri Tri-on - fin le vir-tù, tri-on - fin le vir-tù, la Glo'

+6 6 6 4 3 6 6 6 6 6

